



C. C. NAPOLI
giovedì, 22 ottobre 2020

C. C. NAPOLI
giovedì, 22 ottobre 2020

C. C. NAPOLI

22/10/2020	Roma Pagina 23		3
<hr/>			
21/10/2020	sportcampania24.it		4
<hr/>			
21/10/2020	ilnautilus.it		5
<hr/>			
21/10/2020	nautica.it		6
<hr/>			
21/10/2020	ilmattino.it	<i>Gianluca Agata</i>	7
<hr/>			
21/10/2020	nauticareport.it	<i>Fonte: Marco Caiazzo</i>	8
<hr/>			
22/10/2020	La Gazzetta dello Sport Pagina 41		9
<hr/>			
22/10/2020	TuttoSport Pagina 37		10
<hr/>			
22/10/2020	Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 46		11
<hr/>			
22/10/2020	Il Mattino Pagina 6	<i>Marco Conti Mauro Evangelisti</i>	13
<hr/>			
22/10/2020	Roma Pagina 6		15
<hr/>			

Roma

C. C. NAPOLI

OFFSHORE. IL PILOTA IN GARA PER LA CANOTTIERI NAPOLI

Diego Testa sogna il "Triplete"

2 0 NOCERINA (3-5-2): Cappa; Rizzo, Morero, Donida; Manoni, Vecchione, Bottalico (9st Donnarumma), Cuomo (19st Esposito), Katseris (27st Pisani); Dammacco (19st Talamo), Dia kite (43st Impagliazzo). All. Cavallaro TORRES (4-3-3): Drago; Bilea (27^{pt} Rutjens), Congiu, Pinna (16st Lazzizzera), Ruii; Russo, Ladu, Fadda (10st Mastromarino); Sarritzu (12st Mesina), De Iulius, Belli (8st Mascia). All. Gardini ARBITRO: Dorillo di Torino. RETI: 26^{pt} Diakite, 38^{pt} Katseris Class. girone G: Formia 10, Montero si 10, Latina 9, Savoia 9, Muravera 8, Afragolese 7, Nocerina 7, Vis Ardena 6, Carbonia 5, Arzachena 5, Cassino 4, Sassari 3, Giugliano 3, Lanusei 2, N.Floriga 2, Gladiator 1, Torres 0, Nola 0 0 0 ROMA. Mondiale, europeo e campionato italiano. Quest' anno la stagione della motonautica, causa emergenza Covid, si disputa in un solo week end. Appuntamento dal 23 al 25 ottobre sul Lago di Como per l' evento organizzato da Yacht Club Como, al quale sono iscritti numerosi equipaggi provenienti da molte regioni d' Italia e diversi stati europei. Ad inseguire il sogno del triplete c' è anche Sorbino Offshore, il team napoletano di Diego e Max Testa che sarà al via della manifestazione nella classe Endurance boat racing. Si parte domani con gara -1, sabato gara -2, domenica la chiusura della manifestazione che si incrocia con la 71esima edizione della Centomiglia del Lario. «Siamo pronti e molto carichi», dice Testa, che difende i colori del Circolo Canottieri Napoli. «Disputate tutte le prove dell' anno in un fine settimana sarà affascinante ma anche rischioso, basta un piccolo problema per rovinare tutto. Ma certo, una vittoria ci regalerebbe una gioia mai provata prima». Testa, classe 1959, ha vinto otto volte il campionato italiano offshore e una volta il campionato europeo, nel 2008. Ora sogna quel titolo iridato che gli è sempre sfuggito (3 medaglie d' argento e 2 di bronzo). Con lui ci sarà il figlio Massimiliano.



Motonautica, Diego e Max Testa a caccia del triplete

Mondiale, europeo e campionato italiano. Quest'anno la stagione della motonautica, causa emergenza Covid, si disputa in un solo week end. Appuntamento dal 23 al 25 ottobre sul Lago di Como per l'evento organizzato da Yacht Club Como, al quale sono iscritti numerosi equipaggi provenienti da molte regioni d'Italia e diversi stati europei. Ad inseguire il sogno del triplete c'è anche Sorbino Offshore, il team napoletano di Diego e Max Testa che sarà al via della manifestazione nella classe Endurance boat racing. Si parte venerdì con gara-1, sabato gara-2, domenica la chiusura della manifestazione che si incrocia con la 71esima edizione della Centomiglia del Lario. 'Siamo pronti e molto carichi', dice Testa, che difende i colori del Circolo Canottieri Napoli. 'Disputare tutte le prove dell'anno in un fine settimana sarà affascinante ma anche rischioso, basta un piccolo problema per rovinare tutto. Ma certo, una vittoria ci regalerebbe una gioia mai provata prima'. Testa, classe 1959, ha vinto otto volte il campionato italiano offshore e una volta il campionato europeo di motonautica, nel 2008. Ora sogna quel titolo iridato che gli è sempre sfuggito (3 medaglie d'argento e 2 di bronzo). Con lui ci sarà il figlio Massimiliano, pluripremiato nelle categorie giovanili. 'Abbiamo provato a lungo la barca nelle ultime settimane, sappiamo di aver fatto un buon lavoro', spiega Diego Testa. 'Abbiamo investito su alcune nuove componenti che possono migliorare la nostra competitività, adesso non resta che mettersi alla prova con tutti gli altri. Sono felice di gareggiare con mio figlio, arriverà da Milano, dove studia, per inseguire insieme a me questo sogno mondiale'.



Mondiale, europeo e campionato italiano. Quest'anno la stagione della motonautica, causa emergenza Covid, si disputa in un solo week end. Appuntamento dal 23 al 25 ottobre sul Lago di Como per l'evento organizzato da Yacht Club Como, al quale sono iscritti numerosi equipaggi provenienti da molte regioni d'Italia e diversi stati europei.

Ad inseguire il sogno del triplete c'è anche Sorbino Offshore, il team napoletano di Diego e Max Testa che sarà al via della manifestazione nella classe Endurance boat racing. Si parte venerdì con gara-1, sabato gara-2, domenica la chiusura della manifestazione che si incrocia con la 71esima edizione della Centomiglia del Lario.

"Siamo pronti e molto carichi", dice Testa, che difende i colori del Circolo Canottieri Napoli. "Disputare tutte le prove dell'anno in un fine settimana sarà affascinante ma anche rischioso, basta un piccolo problema per rovinare tutto. Ma certo, una vittoria ci regalerebbe una gioia mai provata prima". Testa, classe 1959, ha vinto otto volte il campionato italiano offshore e una volta il campionato europeo di motonautica, nel 2008. Ora sogna quel titolo iridato che gli è sempre sfuggito (3 medaglie d'argento e 2 di bronzo). Con lui ci sarà il figlio Massimiliano, pluripremiato nelle categorie giovanili.

"Abbiamo provato a lungo la barca nelle ultime settimane, sappiamo di aver fatto un buon lavoro", spiega Diego Testa. "Abbiamo investito su alcune nuove componenti che possono migliorare la nostra competitività, adesso non resta che mettersi alla prova con tutti gli altri. Sono felice di gareggiare con mio figlio, arriverà da Milano, dove studia, per inseguire insieme a me questo sogno mondiale".

Motonautica, tutto in un weekend: Diego Testa sogna il 'tripleto'

NAPOLI- Mondiale, europeo e campionato italiano. Quest'anno la stagione della motonautica, causa emergenza Covid, si disputa in un solo week end. Appuntamento dal 23 al 25 ottobre sul Lago di Como per l'evento organizzato da Yacht Club Como, al quale sono iscritti numerosi equipaggi provenienti da molte regioni d'Italia e diversi stati europei. Ad inseguire il sogno del tripleto c'è anche Sorbino Offshore, il team napoletano di Diego e Max Testa che sarà al via della manifestazione nella classe Endurance boat racing. Si parte venerdì con gara-1, sabato gara-2, domenica la chiusura della manifestazione che si incrocia con la 71esima edizione della Centomiglia del Lario. 'Siamo pronti e molto carichi', dice Testa, che difende i colori del Circolo Canottieri Napoli. 'Disputare tutte le prove dell'anno in un fine settimana sarà affascinante ma anche rischioso, basta un piccolo problema per rovinare tutto. Ma certo, una vittoria ci regalerebbe una gioia mai provata prima'. Testa, classe 1959, ha vinto otto volte il campionato italiano offshore e una volta il campionato europeo, nel 2008. Ora sogna quel titolo iridato che gli è sempre sfuggito (3 medaglie d'argento e 2 di bronzo). Con lui ci sarà il figlio Massimiliano, pluripremiato nelle categorie giovanili. 'Abbiamo provato a lungo la barca nelle ultime settimane, sappiamo di aver fatto un buon lavoro', spiega Diego Testa. 'Abbiamo investito su alcune nuove componenti che possono migliorare la nostra competitività, adesso non resta che mettersi alla prova con tutti gli altri. Sono felice di gareggiare con mio figlio, arriverà da Milano, dove studia, per inseguire insieme a me questo sogno mondiale'. Leggi anche: Motonautica: Campionato Italiano, Diego e Max Testa vincono anche in Sicilia Motonautica: Diego e Max Testa dominano in Calabria Diego e Max Testa, padre e figlio, all'assalto del Campionato Italiano di motonautica Motonautica: Max Testa come papà Diego è Campione d'Italia 2016 Motonautica, due Testa sul podio: Diego terzo all'Europeo, il figlio Massimiliano vince la prima tappa del Campionato Italiano Short URL : <http://www.ilnautilus.it/?p=80142>



Motonautica, tutto in un weekend: Diego Testa sogna il 'tripleto'

NAPOLI, 21 Ottobre 2020 Mondiale, europeo e campionato italiano. Quest'anno la stagione della motonautica, causa emergenza Covid, si disputa in un solo week end. Appuntamento dal 23 al 25 ottobre sul Lago di Como per l'evento organizzato da Yacht Club Como, al quale sono iscritti numerosi equipaggi provenienti da molte regioni d'Italia e diversi stati europei. Ad inseguire il sogno del tripleto c'è anche Sorbino Offshore, il team napoletano di Diego e Max Testa che sarà al via della manifestazione nella classe Endurance boat racing. Si parte venerdì con gara-1, sabato gara-2, domenica la chiusura della manifestazione che si incrocia con la 71esima edizione della Centomiglia del Lario. 'Siamo pronti e molto carichi', dice Testa, che difende i colori del Circolo Canottieri Napoli. 'Disputare tutte le prove dell'anno in un fine settimana sarà affascinante ma anche rischioso, basta un piccolo problema per rovinare tutto. Ma certo, una vittoria ci regalerebbe una gioia mai provata prima'. Testa, classe 1959, ha vinto otto volte il campionato italiano offshore e una volta il campionato europeo, nel 2008. Ora sogna quel titolo iridato che gli è sempre sfuggito (3 medaglie d'argento e 2 di bronzo). Con lui ci sarà il figlio Massimiliano, pluripremiato nelle categorie giovanili. 'Abbiamo provato a lungo la barca nelle ultime settimane, sappiamo di aver fatto un buon lavoro', spiega Diego Testa. 'Abbiamo investito su alcune nuove componenti che possono migliorare la nostra competitività, adesso non resta che mettersi alla prova con tutti gli altri. Sono felice di gareggiare con mio figlio, arriverà da Milano, dove studia, per inseguire insieme a me questo sogno mondiale'.



Mondiale, europeo e italiano Diego Testa sogna il triplete

Gianluca Agata

Mondiale, europeo e campionato italiano. Quest'anno la stagione della motonautica, causa emergenza Covid, si disputa in un solo week end. Appuntamento dal 23 al 25 ottobre sul Lago di Como per l'evento organizzato da Yacht Club Como, al quale sono iscritti numerosi equipaggi provenienti da molte regioni d'Italia e diversi stati europei. Ad inseguire il sogno del triplete c'è anche Sorbino Offshore, il team napoletano di Diego e Max Testa che sarà al via della manifestazione nella classe Endurance boat racing. Si parte venerdì con gara-1, sabato gara-2, domenica la chiusura della manifestazione che si incrocia con la 71esima edizione della Centomiglia del Lario. «Siamo pronti e molto carichi - dice Testa, che difende i colori del Circolo Canottieri Napoli - Disputare tutte le prove dell'anno in un fine settimana sarà affascinante ma anche rischioso, basta un piccolo problema per rovinare tutto. Ma certo, una vittoria ci regalerebbe una gioia mai provata prima». Testa, classe 1959, ha vinto otto volte il campionato italiano offshore e una volta il campionato europeo, nel 2008. Ora sogna quel titolo iridato che gli è sempre sfuggito (3 medaglie d'argento e 2 di bronzo). Con lui ci sarà il figlio Massimiliano, pluripremiato nelle categorie giovanili. «Abbiamo provato a lungo la barca nelle ultime settimane, sappiamo di aver fatto un buon lavoro - spiega Diego Testa - Abbiamo investito su alcune nuove componenti che possono migliorare la nostra competitività, adesso non resta che mettersi alla prova con tutti gli altri. Sono felice di gareggiare con mio figlio, arriverà da Milano, dove studia, per inseguire insieme a me questo sogno mondiale». © RIPRODUZIONE RISERVATA



Motonautica, tutto in un week-end: Diego Testa sogna il triplete

Fonte: Marco Caiazzo

Napoli, 21 Ottobre 2020 - Mondiale, europeo e campionato italiano. Quest'anno la stagione della motonautica, causa emergenza Covid, si disputa in un solo week-end. Appuntamento dal 23 al 25 ottobre sul Lago di Como per l'evento organizzato da Yacht Club Como, al quale sono iscritti numerosi equipaggi provenienti da molte regioni d'Italia e diversi stati europei. Ad inseguire il sogno del triplete c'è anche Sorbino Offshore, il team napoletano di Diego e Max Testa che sarà al via della manifestazione nella classe Endurance boat racing. Si parte venerdì con gara-1, sabato gara-2, domenica la chiusura della manifestazione che si incrocia con la 71esima edizione della Centomiglia del Lario. Siamo pronti e molto carichi, dice Testa, che difende i colori del Circolo Canottieri Napoli. Disputare tutte le prove dell'anno in un fine settimana sarà affascinante ma anche rischioso, basta un piccolo problema per rovinare tutto. Ma certo, una vittoria ci regalerebbe una gioia mai provata prima. Testa, classe 1959, ha vinto otto volte il campionato italiano offshore e una volta il campionato europeo, nel 2008. Ora sogna quel titolo iridato che gli è sempre sfuggito (3 medaglie d'argento e 2 di bronzo). Con lui ci sarà il figlio Massimiliano, pluripremiato nelle categorie giovanili. Abbiamo provato a lungo la barca nelle ultime settimane, sappiamo di aver fatto un buon lavoro, spiega Diego Testa. Abbiamo investito su alcune nuove componenti che possono migliorare la nostra competitività, adesso non resta che mettersi alla prova con tutti gli altri. Sono felice di gareggiare con mio figlio, arriverà da Milano, dove studia, per inseguire insieme a me questo sogno mondiale. Marco Caiazzo



Il camp sospeso

«La Nazionale col virus perché non c'è stata la bolla»

Il coordinatore Moretti: «A Livigno un impianto sanificato 5 volte al giorno». Barelli: «I ragazzi erano arrivati sani»

Livigno non ci sta a passare per focolaio. Il giorno dopo la positività della Nazionale di nuoto che si trovava in collegiale e adesso vede gli azzurri (12 meno Mattia Zuin e Johannes Calloni) isolati e alle prese col virus, si cerca e si indaga su come sia stato possibile che tutto il gruppo che comprende Gabriele Detti e Simona Quadarella, sia passato improvvisamente dagli allenamenti più intensi alla positività asintomatica. Nella località diventata centro di riferimento d'altura, anche per Federica Pellegrini, è Luca Moretti il riferimento della gestione sportiva di Aquagranda: «Non vogliamo passare per "untori" - sostiene -, bastava creare una bolla chiusa e circoscritta intorno ai nuotatori e tutto questo non sarebbe successo. Comunque nei raduni gli azzurri dispongono dell'impianto dedicato dalle 8 alle 20. Noi svolgiamo 5 volte al giorno la sanificazione. C'era il weekend nell'hotel degli azzurri? Sì in hotel. Ma non può essere l'impianto la causa di quanto è successo». Il presidente federale Paolo Barelli ha inviato a Livigno un suo funzionario per seguire l'evoluzione sul camp interrotto martedì e che avrebbe dovuto concludersi il 5 novembre. I nuotatori non escono adesso neanche dalle camere, nelle quali ricevono i pasti. «I ragazzi non sono arrivati col Covid - precisa il capo del nuoto - Livigno ha qualche problema di quarantena in generale, ad esempio a scuola. Evidentemente sarà l'Asl a valutare. Non ci sono stati errori organizzativi da parte nostra, abbiamo gestito collegiali anche più numerosi: in questo caso parlerei solo di sfortuna. Quanto ci è successo è quanto sta succedendo da tutte le parti. Noi siamo ligi alle regole come dimostrano le oltre 200 visite dei Nas e degli altri enti che monitorano la situazione nelle piscine da nord a sud. Non mi risultano ora criticità, gli impianti sono gestiti nel rispetto dei protocolli. Gireremo al ministero della Salute e dello Sport i dati che stanno confluendo in tutti i comitati regionali». s.a. TEMPO DI LETTURA 1'48"



L' OTTIMISMO DI PELLEGRINI E QUADARELLA

«Settimo giorno di quarantena. Questa è la prima mattina in cui mi sarei sentita di entrare in acqua e allenarmi, quindi bene. Riesco a stare sempre più alzata». Federica Pellegrini migliora, anche se è alle prese col contagio della mamma Cinzia, andata a Verona ad assisterla. «L' ho accompagnata a fare il tampone, con distanziamento e mascherina, quasi sicuramente sarà positivo. Sta meglio. Sta alzata e reagisce. Le generazioni forti...» racconta la Divina che non vede l' ora di tornare in piscina. «Avrò il tampone lunedì e speriamo bene. Ce la sto mettendo tutta». Ottimista anche Simona Quararella, l' iridata del mezzofondo bloccata a Livigno per il focolaio nel ritiro azzurro. «Fortunatamente non ho sintomi. Mi sento ancora più solidale verso tutti coloro che hanno ricominciato a lavorare per i malati e per salvaguardare il lavoro e la libertà di muoversi. Non bisogna mollare.. ma continuare a pensare ai propri obiettivi con passione ed energia. Guarirò e tornerò presto a regalarmi emozioni lasciandomi tutto questo alle spalle».

37

RUGBY/SEI NAZIONI

SIVA IN META CONTRO IL COVID

AZZURRI SABATI CON L'IRLANDA & PORTO CHIUSE A DUBLINO, NOVY VEC E UN MINI LOCKDOWN FINITO IL TORNEO. SCATTERA L'AUTUNNI WATSONS CUP CON 6 NAZIONALI E VA AVANTI IL PRO 14



IRLANDA - Il capitano Siva è in meta contro il COVID. I giocatori irlandesi sono stati isolati a Dublino per il loro ultimo incontro con l'Inghilterra. Il torneo Sei Nazioni è stato sospeso a causa della pandemia di COVID-19. I giocatori sono stati isolati a Dublino e non possono lasciare il paese. Il prossimo incontro sarà con l'Inghilterra il 10 novembre.

WATSONS CUP - Il torneo di rugby per le sei nazioni si scatterà in autunno. I giocatori sono stati isolati a Dublino e non possono lasciare il paese. Il prossimo incontro sarà con l'Inghilterra il 10 novembre.

PRO 14 - Il torneo di rugby per le sei nazioni si scatterà in autunno. I giocatori sono stati isolati a Dublino e non possono lasciare il paese. Il prossimo incontro sarà con l'Inghilterra il 10 novembre.

MUSETTI FERMO 10 GIORNI PER SINNER TEST HERBERT

L'altalena a caccia dei quarti a Colonia, Cacchiatto

TENNIS PER IL CAMPIONE DEL MONDO

LA STORIA DI ALBERTO

Il ministro dello Sport ora invoca Ronaldo come alleato

Spadafora: Le palestre e le piscine siano difese

Focolai, aumento dei contagi, ordinanze e coprifuoco. La situazione cambia di ora in ora, Governo e Regioni si inseguono su decreti e nuovi provvedimenti tenendo la fuga in avanti sempre lì, a un passo. «Ma non è lo sport la causa di tutti i mali», ripete il ministro Spadafora. Però l'annuncio di nuove misure anti-Covid per palestre e piscine dovrebbero arrivare in porto domani - sembra già soffrire i segni del tempo mentre intorno i numeri salgono. E' vero che non ci sono evidenze scientifiche che di focolai o rischi maggiori all'interno delle palestre, ma «tutti vogliono che l'attività sportiva venga fatta in sicurezza». Dubbi e domande su cosa sia sicuro, permesso o vietato nelle strutture? L'elenco di 26 Faq pubblicate sul sito del Dipartimento sport (<http://www.sport.governo.it/it/emergenza-covid-19/faq/>) aiuta a fare chiarezza, dalle discipline di contatto fino agli allenamenti. Con il nuovo protocollo, ha chiarito il ministro, «quelle che erano raccomandazioni diventeranno obblighi ma l'importante è che non si vada a discapito solo di questo mondo». La speranza però si conserva con la data di scadenza: «Il protocollo basterà, ma se la situazione dovesse peggiorare allora sacrifichiamo per tutti». Intanto a "tutti" il titolare dello Sport ha già chiesto responsabilità. Sullo sfondo, ancora il botta e risposta velenoso con Cristiano Ronaldo. «Sarebbe bello se i giocatori più forti e famosi - le sue parole in una intervista a Il Mattino - facessero un video sui social per chiedere ai ragazzi di indossare le mascherine e scaricare Immuni». Quando il gioco si fa duro, la chiamata alle armi deve contare su nuovi alleati. SINERGIA. La stessa alleanza che mette dalla stessa parte quattro Enti di promozione sportiva per sostenere i bimbi a rischio marginalità e promuovere la parità di genere. Aics, Acsi, Csen e Libertas - che insieme sommano circa 4,5 milioni di iscritti - hanno presentato ieri due progetti: "Lo Sport siamo noi", rivolto a 40mila bambini e ragazzi nella fascia di età tra i 6 e i 14 anni in 158 comuni con meno di 10mila abitanti; "Jump the gap", invece, mira all'abbattimento delle barriere che esistono ancora nei confronti delle donne e si impegna per la loro partecipazione a tutti i livelli, dopo aver indagato - grazie all'attività di ricerca dell'Università di Padova - quali ostacoli incontra il genere femminile quando vuole scendere in campo. I progetti possono contare sul finanziamento di Sport e Salute: 1,3 milioni di euro per l'inclusione e 122mila euro per la parità di genere. INNOVAZIONE. In questo percorso, ha spiegato il presidente Cozzoli, c'è «per la prima volta continuità degli Enti di promozione sportiva unita alla novità del lavoro che stiamo portando avanti insieme». Una sinergia che ha ricevuto i complimenti di Spadafora: «E' un nuovo modo di lavorare, tipico delle persone che capiscono che le cose sono cambiate e che c'è la necessità di innovare». Riferimento al



Corriere dello Sport (ed. Campania)

C. C. NAPOLI

Testo unico di riforma dello sport - ancora work in progress - e che secondo il ministro «deve continuare a dare agli Enti di promozione sportiva gli strumenti che meritano per allargare e rendere più efficiente la loro azione».

Record di casi, appello di Conte Ipotesi lockdown di 2 settimane

Ieri 15.199 nuovi positivi, aumentano i morti: 127 Il premier in Senato: «Limitate gli spostamenti»

IL RETROSCENA ROMA «L' Italia oggi è in una situazione diversa da marzo». Le scelte compiute nei mesi scorsi «ci consentono al momento, di evitare chiusure generalizzate e diffuse su tutto il territorio nazionale». Parla al Senato, Giuseppe Conte. Invita a limitare gli spostamenti ma oltre a difendere la linea del governo contenuta nel dpcm di domenica sera fa capire che a breve non sono previste altre misure o nuovi dpcm, anche se non esclude possano esserci interventi nelle prossime settimane se non caleranno i positivi. Si va dalla chiusura anticipata degli esercizi pubblici a un lockdown di qualche settimana nazionale (c' è chi ne ipotizza due) per far scendere i contagi, fino al ricorso massiccio alla didattica a distanza a rotazione, quanto meno alle superiori. LA CORSA Nei corridoi del Ministero della Salute, dove da giorni si invocano con forza interventi più rigorosi, c' è chi commenta: vedremo sabato o domenica se i nervi resteranno altrettanto saldi. Cosa succederà se il ritmo di crescita delle infezioni sarà simile a quello delle ultime settimane? Prendiamo come punto di riferimento la giornata del martedì: ieri sono stati contati 15.199 positivi (inutile dire che non sono mai stati così tanti), 127 decessi e siamo arrivati a 926 pazienti in terapia intensiva; una settimana fa erano stati 7.332, 43 i decessi e c' erano 539 pazienti in terapia intensiva; il martedì di due settimane fa avevano 3.678 nuovi casi, 31 decessi e 337 pazienti in terapia intensiva. Certo, i tamponi eseguiti sono molti di più In sintesi: ogni settimana i nuovi casi raddoppiano, significa a questo ritmo che martedì ci troveremo con 30mila nuovi positivi e almeno 1.200-1.300 pazienti in terapia intensiva. In sintesi: già tra sabato e domenica se l' Italia si troverà oltre 20mila casi in 24 ore, provvedimenti come il lockdown nazionale o la stretta di palestre e piscine potrebbero prenderebbero forza. In questo mare tempesta, inoltre, si aspettano le indicazioni del Comitato tecnico scientifico che però ieri pomeriggio è stato impegnato in una seduta di chiarimento interno, perché la spaccatura di domenica sul parere per palestre e piscine ha lasciato il segno. Per questo ora gli scienziati vogliono un chiarimento anche con il premier Conte, per definire meglio il loro ruolo. «Non sono ancora andate a regime le disposizioni varate tre giorni fa!», sostengono da palazzo Chigi. Nel presentare le misure era stato lo stesso Conte domenica sera a parlare di «una settimana» prima di vedere i primi effetti delle restrizioni. Ciò non toglie che il governo di fatto spinge le regioni affinché possano procedere in autonomia con provvedimenti restrittivi a seconda dell' andamento del virus. La prima a farlo è stata la Campania, seguita da Piemonte, Lombardia e Lazio con Nicola Zingaretti che ieri ha firmato l' ordinanza che impone il coprifuoco dopo mezzanotte. Ogni presidente ha comunicato

Marco Conti Mauro Evangelisti



Il Mattino

C. C. NAPOLI

le misure che intende adottare al ministero degli Affari Regionali di Francesco Boccia e le coordina con il ministero degli Interni di Luciana Lamorgese e i rispettivi prefetti. Al Viminale ieri si è discusso anche della mobilità fra Regioni, ma ancora non sono state autorizzate chiusure. Oltre ad autorizzare e sostenere questo fai da te regionale Conte non intende andare, almeno per il momento. Una posizione che nel governo non trova tutti concordi anche se nessuno si azzarda, ora, ad esprimere perplessità, mentre l' opposizione attacca e Pier Ferdinando Casini chiede di istituire «un tavolo permanente di maggioranza ed opposizione» dove confrontarsi. Il ministro della Salute Roberto Speranza continua ad essere tra i più preoccupati. A suo sostegno c' è il ministro Dario Franceschini con il collega della Giustizia, Alfonso Bonafede, sempre più convinto della necessità di chiudere. Sul fronte opposto, a sostegno della tesi che occorre «tutelare la salute ma anche l' economia» come ha detto Conte in Aula, i ministri Patuanelli e Gualtieri e anche il titolare dello Sport Spadafora che continua a difendere le palestre e i centri sportivi da possibili chiusure. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Roma

C. C. NAPOLI

«NUOVI PROTOCOLLI CON OBBLIGHI»

Pregliasco: a questo punto vanno chiuse le palestre

ROMA. «Bisogna andare per step successivi e togliere tutto ciò che via via viene ritenuto superfluo rispetto agli aspetti essenziali: scuola, lavoro, assistenza sanitaria». Anche le palestre? «A questo punto sì». Non ha dubbi il virologo Fabrizio Pregliasco (nella foto). Ai microfoni di Radio Capital, Pregliasco mette il dito su uno degli argomenti più roventi delle ultime ore: palestre e piscine devono restare aperte? Il ministro dello Sport, Vincenzo Spadafora, annuncia che «con il nuovo protocollo di venerdì prossimo, quelle che erano raccomandazioni diventano obblighi, ma l'importante è che non ci sia una penalizzazione solo nei confronti del mondo dello sport». Tuttavia, il ministro ammette che è necessario prepararsi ad un piano B: «Nel momento in cui la situazione dovesse peggiorare, allora dovremmo fare dei sacrifici tutti», dice. Da ieri mattina sono iniziati i controlli dei Nas a palestre, piscine e circoli sportivi di tutta Italia. Obiettivo: l'accertamento della corretta applicazione delle misure anti Covid-19.

The collage contains several news snippets:

- EMERGENZA PANDEMIA**: A header for a news section.
- Balzo del virus: esplodono contagi e morti**: A headline about a surge in COVID-19 cases and deaths.
- NUOVI PROTOCOLLI CON OBBLIGHI**: A headline about new protocols with mandatory measures.
- Vaccino italo-britannico, morto un volontario**: A headline about the death of a volunteer who tested the UK-Brazil vaccine.
- Saranno chiuse le palestre?**: A headline related to the main article's topic.
- Carica finale gli fisco di Milano**: A snippet about a tax authority action.
- LA SPINA, RENZI: SANI ADDETTI IN UN'AUTA A TUTTA LA VITA**: A snippet about a health worker's situation.
- SIARTEGIA PROMISSORI: EFFICACIA DI TEST "PANGIUGLI"**: A snippet about the effectiveness of a specific test.
- SIARTEGIA PROMISSORI: EFFICACIA DI TEST "PANGIUGLI"**: Another snippet about the test's effectiveness.
- SIARTEGIA PROMISSORI: EFFICACIA DI TEST "PANGIUGLI"**: A third snippet about the test's effectiveness.

